

PORTOBELLO

Portobello S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

in prima convocazione, in data **29 aprile 2022**

in seconda convocazione, in data **2 maggio 2022**

Sede legale in Pomezia (RM), Z.I. Santa Palomba, Piazzale della Stazione S.n.c.
Capitale sociale pari a euro 619.490,40 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 13972731007

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2022, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL GIORNO 2 MAGGIO 2022, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, di Portobello S.p.A. ("**Portobello**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") per discutere e deliberare in merito alle proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Approvazione del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 – 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- 1) Proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., in una o più volte, fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 90.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 – 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Emissione di *warrant* a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio dei predetti *warrant*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2022.

L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di euro 9.076.811, che Vi proponiamo di destinare quanto a euro 17.160 a riserva legale e quanto a euro 9.059.651 a riserva straordinaria.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio al 31 dicembre 2021 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Portobello S.p.A.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione di Portobello, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla gestione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di destinare l'utile di esercizio di Portobello al 31 dicembre 2021, pari a euro 9.076.811 come segue:*
 - *euro 17.160 alla riserva legale;*
 - *euro 9.059.651 alla riserva straordinaria.*
3. *di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2021 e relativa documentazione accessoria;*
4. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile”.*

- PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria per deliberare in merito alla integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ.

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 30 aprile 2021 del dott. Piero Pagani e, in pari data della Maria Paola Tocci, dalla carica, rispettivamente, di Sindaco Effettivo e Sindaco Supplente del Collegio Sindacale di Portobello, in conformità a quanto previsto dall'art. 2401 cod. civ. e dall'art. 26 dello Statuto sociale, è subentrato il dott. Gianluca Pellegrino, già Sindaco Supplente nella carica di Sindaco Effettivo. A tal proposito, si ricorda che una sintesi del *curriculum vitae* del Sindaco Pellegrino è reperibile sul sito *internet* <https://www.portobellospa.com/collegio-sindacale/>.

Vi ricordiamo che: (a) ai sensi di legge, i sindaci subentrati in sostituzione dei sindaci cessati restano in carica fino all'assemblea successiva, la quale è tenuta a procedere alle nomine necessarie nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili e (b) nel caso in cui l'Assemblea non dovesse confermare il dott. Gianluca Pellegrino alla carica di Sindaco Effettivo, il medesimo tornerà a ricoprire il ruolo di Sindaco Supplente.

Codesto Consiglio di Amministrazione ha apprezzato la professionalità e le competenze del dott. Pellegrino e pertanto Vi propone di confermarlo stabilmente alla carica di Sindaco Effettivo della Società.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a procedere all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina di due nuovi Sindaci Supplenti.

Cionondimeno, i signori Azionisti sono invitati a presentare le loro candidature alle cariche di Sindaco Effettivo e/o di Sindaco Supplente ed a formulare le loro proposte anche per il caso in cui l'assemblea dovesse ritenere di non voler confermare il dott. Pellegrino alla carica di Sindaco Effettivo, di talché la Società sarebbe dunque tenuta alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

I Sindaci così nominati scadranno insieme con quelli attualmente in carica, nominati dall'Assemblea della Società tenutasi il 19 aprile 2021 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 26.15 dello Statuto, in caso di nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio sindacale – come nel caso di specie –, non trovano applicazione le disposizioni statutarie e di legge previste per il rinnovo dell'intero Collegio sindacale (i.e. nomina mediante il meccanismo del voto di lista). Pertanto, la votazione della/le proposta/e ricevuta/e avverrà con votazione a maggioranza, in particolare, senza vincolo di lista.

Al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio del voto per delega tramite il Rappresentante Designato della Società secondo quanto meglio descritto nell'avviso di convocazione assembleare, le proposte dei soci in merito all'integrazione del Collegio Sindacale dovranno essere inviate alla Società con congruo anticipo e comunque entro e non oltre 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo portobellosrl@legalmail.it, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionista da parte di chi le ha presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale unitamente un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte in altre società.

La Società provvederà a dare informativa delle proposte eventualmente pervenute dai soci nei termini e con le modalità sopra indicate al più tardi entro il 26 aprile 2022 mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.portobellospa.com, Sezione "Investor Relations / Assemblee".

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione, anche al fine di facilitare la formulazione della delibera di nomina, riporta nel seguito il testo della stessa da completare con il nominativo del candidato che di volta in volta otterrà la maggioranza dei voti e sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- vista la Relazione illustrativa degli Amministratori nonché la documentazione messa a disposizione dalla Società con riferimento alle candidature pervenute,

delibera

1. di nominare quale [Sindaco Effettivo / Supplente] della Società, il/la signor/a [•], nato/a a [•], il [•], codice fiscale [•];
2. di nominare quale [Sindaco Effettivo / Supplente] della Società, il/la signor/a [•], nato/a a [•], il [•], codice fiscale [•]

che resteranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023."

- PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Approvazione del piano di *stock grant* denominato "Stock Grant Plan 2022 – 2024" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un piano di *stock grant* denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" (il "**Piano di Stock Grant**" o il "**Piano di SG**"), destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate (i "**Beneficiari SG**").

Il Piano di Stock Grant, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 aprile 2022, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Beneficiari SG del diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie dell'Emittente, previo raggiungimento di prestabiliti obiettivi di *performance* di Portobello e/o personali per ciascuna delle 3 distinte *tranche* previste dal Piano di SG (il tutto nei termini che seguono).

Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Portobello, uno strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei Beneficiari SG, essendo al contempo volto a *(i)* realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società da parte di risorse che, a giudizio dell'Organo Amministrativo medesimo, possano contribuire alla crescita e allo sviluppo di Portobello, nonché *(ii)* allineare gli interessi di tali soggetti – considerati strategici per la Società – a quelli degli Azionisti, orientando per l'effetto il loro operato verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, infatti, ritiene che il Piano di Stock Grant costituisca un utile strumento di *retention* ed *attraction* del personale dipendente dell'Emittente e delle eventuali future società controllate, in quanto risulta idoneo, *inter alia*, a: *(i)* incentivare le risorse chiave, favorendone *(a)* la fidelizzazione attraverso l'attribuzione di azioni ordinarie della Società, condizione che, per natura, favorisce l'allineamento degli interessi dei Beneficiari SG con quelli degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo termine, e *(b)* il miglioramento della *performance* attraverso la programmazione di obiettivi finalizzati al miglioramento ultimo della *performance* di Portobello, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni Portobello, *(ii)* legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società nel medio-lungo periodo, ed *(iii)* introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare le risorse chiave e ad incentivarne la permanenza nella Società e/o nelle eventuali società controllate nonché ad attrarne di nuove, migliorando la competitività di Portobello sul mercato del lavoro.

Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG ha per oggetto l'attribuzione gratuita di complessivi massimi n. 90.000 diritti, ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, un'azione ordinaria Portobello (i "**Diritti**"), condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* della Società e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario SG, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Piano di Stock Grant.

I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari SG a titolo personale, non saranno trasferibili né disponibili *inter vivos* e non potranno essere costituiti in pegno né in garanzia.

Per dare esecuzione a quanto precede, si renderà necessario deliberare favorevolmente in merito ad un aumento gratuito del capitale sociale di Portobello, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., mediante l'emissione di massime n. 90.000 azioni ordinarie Portobello prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare (pari altresì al numero massimo di Diritti disponibili) a servizio del Piano SG, fermo restando che l'Organo Amministrativo della Società potrà, di volta in volta, avvalersi delle azioni proprie eventualmente detenute nel portafoglio titoli in virtù dell'autorizzazione di cui all'art. 2357 cod. civ. per servire il Piano di SG.

Si precisa che la proposta relativa al predetto aumento gratuito del capitale sociale sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo argomento posto all'ordine del giorno. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia a tale sezione della presente Relazione Illustrativa.

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione dei Diritti complessivamente attribuibili in 3 distinte *tranche* corrispondenti ai 3 distinti esercizi sociali in cui si articola il piano e che si chiuderanno dunque rispettivamente al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024 (le "**Tranche**").

Per ciascuna *Tranche* dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario SG gli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, annuali, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione dei Diritti e quindi l'assegnazione delle relative Azioni. Detti obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, se del caso su indicazione dell'Amministratore Delegato, potendosi pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario SG e/o a ciascuna *Tranche*, per la determinazione di soli obiettivi di *performance* della Società, di soli obiettivi personali ovvero anche di entrambi congiuntamente.

Pertanto, per ciascuna *Tranche*, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Piano di SG si prevede: *(i)* l'assegnazione gratuita ai Beneficiari SG di un certo numero di Diritti; *(ii)* un periodo di maturazione dei Diritti annuale; *(iii)* la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, così come individuati al momento di attribuzione dei Diritti; e *(iv)* l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari SG solo trascorsi 30 giorni dal ricevimento della lettera di avveramento delle condizioni da parte della Società.

Inoltre, è prevista la facoltà (ma non l'obbligo) in capo al Consiglio di Amministrazione di procedere ad una rettifica del rapporto di assegnazione tra Diritti e azioni ovvero ad un'assegnazione anticipata delle azioni ai Beneficiari SG qualora ne ricorrano i presupposti in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali. Tra tali ipotesi, sono comprese quelle di: *(i)* perfezionamento di operazioni sul capitale sociale dell'Emittente; *(ii)* perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti (come fusioni o scissioni); e *(iii)* promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni Portobello.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca, anche parziale, dei Diritti attribuiti ovvero di non procedere all'assegnazione delle Azioni, nell'eventualità in cui si sia infra tempo accertato che il raggiungimento dei predeterminati obiettivi di *performance* della Società e/o personali sia stato influenzato da comportamenti fraudolenti, colposi, contrari a norme di legge e/o aziendali del relativo Beneficiario SG (il cd. "**Claw Back SG**").

La competenza per l'attuazione del Piano di SG spetterà al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea. L'Organo Amministrativo potrà inoltre delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione del Piano di Stock Grant ad uno o più degli amministratori esecutivi della Società, anche disgiuntamente fra loro.

Il Piano di SG, infine, essendo basato sull'assegnazione di azioni ordinarie Portobello rivenienti da un aumento di capitale gratuito da effettuarsi attingendo alle riserve di utili della Società (o altre riserve costituite con utili della Società), avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Portobello e sui suoi Azionisti. Diversamente, nell'eventualità in cui il Piano di SG sia eseguito per mezzo di azioni proprie detenute nel portafoglio dell'Emittente, non avranno luogo effetti diluitivi sul capitale sociale di Portobello e dei suoi Azionisti.

Destinatari del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant è rivolto ai soggetti che al momento dell'attribuzione dei Diritti siano dipendenti della Società o delle eventuali società controllate. Come anticipato, l'individuazione dei Beneficiari SG sarà effettuata sulla base di una valutazione discrezionale del Consiglio di Amministrazione, in ragione delle finalità e degli obiettivi che il Piano di Stock Grant intende perseguire (come riportati al paragrafo "*Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant*" che precede), nonché dell'importanza strategica del ruolo ricoperto dal Beneficiario SG all'interno dell'organigramma aziendale di Portobello.

Il Piano di Stock Grant prevede, inoltre, quale condizione per l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari SG, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato con la Società ovvero con le eventuali società controllate e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*" o di c.d. "*good leaver*", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

Si segnala altresì che, ove i Beneficiari SG siano "parti correlate" della Società ai sensi della definizione di cui alla "*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*" adottata dalla Società (in breve, la "**Procedura OPC**") – come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un dirigente con responsabilità strategiche –, non troverà applicazione la relativa disciplina in quanto si rientrerebbe in un caso di esclusione espressamente previsto dall'art. 11.1(d) della Procedura OPC relativamente "*ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea e alle relative operazioni esecutive*".

Durata del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG avrà durata pari a 3 esercizi sociali, fermo restando l'eventuale liquidazione dei Diritti maturati relativi alla terza *Tranche* nel successivo esercizio sociale, in linea con le previsioni contenute nel regolamento del Piano di Stock Grant.

Trasferibilità delle Azioni

Le azioni ordinarie Portobello assegnate ai sensi del presente Piano di SG – sia se rivenienti dal predetto aumento gratuito del capitale sociale della Società sia se "azioni proprie" – saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. "*lock-up*") della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di assegnazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente, e*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare il piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate e concernente l'attribuzione del diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più amministratori esecutivi, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero di diritti da attribuire a ciascun beneficiario, definire gli obiettivi di performance della Società e/o personali con riferimento a ciascun beneficiario e per ciascuna tranche del piano, verificare il raggiungimento di tali obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto piano di stock grant nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."*

- PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, nei limiti e per le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse (ove applicabili), in una o più volte, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*), così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società, con l'obiettivo quindi di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni (proprie) tale da non eccedere il 10% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, ove esistenti.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del Codice Civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'Organo Amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "*revolving*"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 619.490,40 suddiviso in n. 3.236.902 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso.

In considerazione dello *status* della Società di emittente azioni ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazioni, il disposto di cui all'art. 2357, comma 3, cod. civ. non è applicabile; cionondimeno assume rilevanza il disposto di cui all'art. 25-*bis* del regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan che prevede che il "*valore nominale delle azioni acquistate a norma dell'articolo 2357, commi 1 e 2, non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate*". In considerazione dell'assenza di valore nominale delle azioni di Portobello il predetto riferimento deve intendersi al quinto del numero di azioni in circolazione.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Si segnala altresì che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – oggetto di approvazione da parte della convocanda Assemblea ai sensi del punto 1 all'ordine del giorno – risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 5.000.000,00.

Si propone dunque di fissare in euro 5.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo totale utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate essendo detta autorizzazione richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili), ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") nella seduta precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – e, comunque, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti

effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo della Società e, pertanto, con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili). In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan gestito ed organizzato da Borsa Italiana, al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver eseguito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "*endosocietaria*" di cui all'articolo 11 e ss. del vigente Statuto Sociale, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalla predetta disposizione statutaria) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 del TUF consegue ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "*sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%*" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvasse la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un Azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse (e quindi sono computate) dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

"L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity), così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazione gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Portobello Spa (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generate dall'attività caratteristica della Società; nonché (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
 - a. *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;*
 - c. *l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni*

proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

- d. potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
- 2. di autorizzare l'Organo Amministrativo e, per esso, il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'Organo Amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*
 - 3. di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
 - 4. di conferire all'Organo Amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*
 - 5. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."*

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan". Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea ai fini della proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan".

Con l'occasione dell'assemblea il Consiglio di Amministrazione Vi propone pertanto di procedere a modificare lo statuto con la mera sostituzione della dizione "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan", nonché con la sostituzione della dizione "Nominated Adviser" con "Euronext Growth Advisor".

Si segnala che quanto precede non comporta alcun diritto di recesso da parte degli Azionisti.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

delibera

- 1. di modificare lo statuto sociale di Portobello a mezzo della sostituzione (in ogni sua parte) della dizione "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan" e la dizione "Nominated Adviser" con "Euronext Growth Advisor".*
- 2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile".*

- PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., in una o più volte, fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 90.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 - 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere a deliberare favorevolmente in merito all'aumento gratuito del capitale sociale di Portobello ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ. (l' **Aumento di Capitale Gratuito**) a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022-2024*" così come illustrato nel prosieguo.

Il Piano di SG a cui l'Aumento di Capitale Gratuito è funzionale – così come oggetto di trattazione e deliberazione al terzo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta ordinaria, rinviando per l'effetto a tale sezione della Relazione Illustrativa per maggiori informazioni in merito – all'attribuzione gratuita ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate del diritto di ricevere sempre a titolo gratuito, al verificarsi di determinate condizioni previste dal Piano di Stock Grant, massime n. 90.000 azioni ordinarie Portobello.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta approvata la proposta di adozione del Piano di SG, ha approvato altresì la proposta sottoposta all'odierna Assemblea in sede straordinaria volta all'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito, da effettuarsi in via scindibile ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00 ad incremento del capitale sociale, corrispondente a massime n. 90.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve di utili, da destinarsi al servizio del Piano di Stock Grant.

Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale Gratuito

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale Gratuito è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Stock Grant, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita, ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate, come individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società secondo le modalità indicate nel Piano di SG, di azioni ordinarie Portobello e, pertanto, è condizionata all'approvazione del predetto Piano di Stock Grant da parte dell'Assemblea ordinaria.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione potrà altresì utilizzare azioni proprie detenute nel portafoglio titoli ai sensi dell'autorizzazione all'acquisto di cui all'art. 2357 del cod. civ. al fine di dare attuazione al predetto Piano di SG.

Il Piano di Stock Grant si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati da Portobello per fornire una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la creazione di nuovo valore all'interno della Società, attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni Portobello, possono svolgere una funzione incentivante, fidelizzante ed attrattiva delle predette risorse, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. Il Piano di SG si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che lo stesso persegue.

Modalità di esecuzione

In considerazione della circostanza che il Piano di SG prevede l'attribuzione ai Beneficiari SG di massimi n. 90.000 Diritti, validi per l'assegnazione di massime n. 90.000 azioni Portobello, in più *Tranche* e con periodi di *vesting* diversi, al ricorrere di determinate condizioni di cui al regolamento del Piano di SG, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito a servizio, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione al Piano di Stock Grant mediante azioni proprie detenute in portafoglio.

L'Aumento di Capitale Gratuito, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., avverrà attingendo utili o riserve di utili disponibili da destinare a tal fine. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società intende prelevare il relativo ammontare dalla riserva disponibile della Società denominata "*Riserva*

straordinaria”, quale risultante dall’ultimo bilancio della Società regolarmente approvato costituita da utili portati a nuovo.

La predetta riserva, sulla base delle risultanze di cui sopra, ammonta ad euro 6.793.212,00 e, ove così deliberato, ammonterà ad euro 6.775.212,00 (fatti salvi eventuali ulteriori movimenti derivanti dall’approvazione dei bilanci relativi ai successivi esercizi sociali) a seguito del prelievo destinato ad incrementare il capitale sociale della Società a valere sull’Aumento di Capitale Gratuito. Per tale ragione l’attuale Consiglio di Amministrazione Vi propone di costituire una apposita riserva per l’importo di euro 18.000,00 denominandola “*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*” e che resterà dunque vincolata a servizio dell’Aumento Gratuito del Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano di Stock Grant. Le nuove azioni Portobello rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito saranno pertanto assegnate ai Beneficiari SG, con riferimento a ciascuna delle 3 distinte *Tranche* del Piano di SG, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, come di volta in volta individuati con riferimento a ciascun Beneficiario SG e per ciascuna *Tranche*.

In particolar modo, le nuove azioni Portobello rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito saranno assegnate durante i seguenti 3 periodi di assegnazione, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio dell’Emittente al: *(i)* al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda la prima *Tranche*; *(ii)* al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda la seconda *Tranche*; e *(iii)* al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda la terza *Tranche*.

Inoltre, il diritto a ricevere le azioni da parte di ciascun Beneficiario SG, ai sensi del Piano di Stock Grant, è subordinato: *(i)* al mantenimento del rapporto di lavoro in essere con l’Emittente e/o con le future ed eventuali società controllate; *(ii)* al non ricorrere di fattispecie facoltizzanti l’esercizio del Claw Back SG da parte dell’Emittente.

Qualora, a servizio del Piano di Stock Grant, siano emesse tutte le massime n. 90.000 azioni ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito, le azioni Portobello di nuova emissione saranno pari circa al 2,71% del capitale sociale (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale della Società successive alla data della presente Relazione Illustrativa).

Essendo l’Aumento di Capitale Gratuito connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancata assegnazione delle azioni entro il termine ultimo indicato dal Piano di Stock Grant, il capitale aumenterà di un importo pari alle assegnazioni effettuate.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni Portobello di nuova emissione, così come rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito, saranno assegnate a titolo gratuito ai Beneficiari SG nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento del Piano di SG.

A tal proposito, l’Aumento di Capitale Gratuito avviene mediante il prelievo di complessivi massimi euro 18.000,00 dalla riserva disponibile della Società denominata “*Riserva straordinaria*” quale risultante da utili di esercizio portati a nuovo (e che per tale importo resterà dunque vincolata a titolo di “*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*”), quale risultante dall’ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Per effetto dell’emissione delle azioni a valere sull’Aumento di Capitale Gratuito, si procederà all’aumento del capitale sociale per euro 0,20 per ciascuna azione, e quindi per un valore di emissione sostanzialmente in linea con l’attuale parità contabile delle azioni.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l’effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso il sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., denominato Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell’Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L’approvazione dell’Aumento di Capitale Gratuito renderà necessario introdurre all’articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Di seguito si riporta il testo dello Statuto Sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alla prospettata integrazione per effetto di quanto indicato in precedenza, debitamente evidenziata.

Testo vigente	Modifica Proposta
Articolo 6 – (Capitale sociale)	Articolo 6 – (Capitale sociale)
<p>6.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 674.450,40 (seicentoseventantaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta) ed è suddiviso in n. 3.236.902 (tre milioni duecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (le "Azioni").</p>	[<i>invariato</i>]
<p>6.2 L'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 2019, con modifica in data 19 aprile 2021, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2022, il capitale sociale, per massimi Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di Euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2019-2021" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, rispettivamente approvato e modificato dall'assemblea ordinaria in pari date. In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Portobello Spa ha verificato l'avveramento delle condizioni previste dalla Seconda Tranche del Piano Stock Grant 2019-2021, provvedendo all'assegnazione dei relativi diritti ai beneficiari, in particolare, l'assegnazione dei diritti e delle conseguenti nuove azioni, ha determinato un aumento di capitale pari ad Euro 37.020,00 (trentasettemiladuecento virgola zero zero), corrispondente al valore di Euro 0,20 (zero virgola venti) ad azione per le 185.100 (centoottantacinquemilacent) azioni di nuova emissione.</p>	[<i>invariato</i>]
<p>6.3 L'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. ed anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione</p>	[<i>invariato</i>]

<p>ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.</p>	
<p>[non presente]</p>	<p><u>6.4 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (novantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di <i>stock grant</i> denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data.</u></p>

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente, e*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale gratuitamente ed in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto Sociale, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti di Portobello e/o delle eventuali società controllate, per massimi euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, corrispondenti ad un numero massimo di 90.000 azioni ordinarie Portobello, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero/20) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, da eseguirsi in più tranches, nei termini e alle condizioni del suddetto piano, mediante l'utilizzo, per l'importo sopraindicato ad incremento del capitale sociale, di una parte corrispondente della riserva disponibile denominata "Riserva straordinaria" della Società;*
2. *di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:*
"L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (novantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data."
3. *di costituire una apposita riserva per l'importo di euro 18.000,00 prelevandola dalla "Riserva straordinaria" e denominandola "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024" che resterà vincolata a servizio del predetto aumento gratuito del capitale sociale sino al suo termine finale di sottoscrizione;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri*

dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo, (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto Sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. ed il deposito di volta in volta dello Statuto Sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ. ".

- PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Emissione di *warrant* a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio dei predetti warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare (l'**Aumento di Capitale Riservato**) a servizio dell'emissione, a pagamento, di n. 200.000 *warrant* denominati "*Market Cap Warrant Portobello*" (i "**Warrant**") destinati agli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì (i "**Beneficiari**").

Come meglio illustrato nel prosieguo, i Warrant, cui l'Aumento di Capitale Riservato è funzionale, ove esercitati, attribuiranno ai relativi Beneficiari il diritto di sottoscrivere le azioni della società rivenienti dal predetto aumento ai termini e alle condizioni di esercizio prospettati nello schema di regolamento "*Market Cap Warrant Portobello*" che si allega alla presente Relazione Illustrativa sub lettera "**A**" (il "**Regolamento Warrant**").

La presente relazione viene redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ.

Modalità di funzionamento dei Warrant

I Warrant saranno emessi e assegnati, a pagamento, a favore degli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì. In particolare, n. 100.000 Warrant saranno destinati al signor Pietro Peligra e n. 100.000 Warrant saranno destinati al signor Roberto Panfilì.

I Warrant saranno assegnati ai predetti Beneficiari a fronte del pagamento di un importo pari a euro 2,73 per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000,00 e costituiscono pertanto un investimento da parte dei predetti azionisti rilevanti. Detto importo è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenuto conto, tra le altre cose, della valutazione predisposta dal prof. Leonardo Etro (che riveste, tra gli altri, la carica di "*Associate Professor of Practice di Corporate Finance*" presso SDA Bocconi School of Management). Detta valutazione è stata predisposta sulla base dei criteri normalmente adottati nella prassi di mercato per operazioni similari e in linea con le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale nazionale e internazionale.

Ogni Warrant attribuirà al relativo Beneficiario il diritto di sottoscrivere un'azione riveniente dall'Aumento di Capitale Riservato per complessive massime n. 200.000 azioni Portobello.

Il prospettato Regolamento Warrant prevede una condizione "abilitante" per l'esercizio dei Warrant. È in particolare previsto che i Warrant possano essere esercitati dai relativi titolari unicamente a condizione che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di loro emissione, il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società risulti pari o superiore a euro 80,00 per almeno 5 giorni di borsa aperta anche non consecutivi nell'arco di 30 giorni di borsa aperta consecutivi.

Avveratasi la predetta condizione, ai sensi del Regolamento Warrant, il Consiglio di Amministrazione avrà l'onere di effettuare tempestivamente le verifiche del caso e annunciare al mercato e ai singoli Beneficiari dei Warrant l'avveramento della medesima. A seguito di ciò, i titolari potranno esercitare i Warrant entro i successivi 60 giorni lavorativi. A tal fine, i Beneficiari dovranno indicare il numero di Warrant portati in sottoscrizione e, conseguentemente, le corrispondenti azioni sottoscritte e, per l'effetto, pagare l'intero prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione pari a complessivi euro 40,00 per ciascuna azione, di cui euro 0,20 saranno imputati a capitale sociale e il restante a sovrapprezzo.

I Warrant saranno titoli nominativi, non saranno ammessi a quotazione e non potranno essere oggetto di trasferimento, diretto o indiretto, da parte dei relativi Beneficiari per atto tra vivi (fatta eccezione per alcune limitate ipotesi di trasferimento a favore di società con cui sussistano specifici rapporti di controllo). Viceversa, i Warrant saranno liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Il Regolamento Warrant prevede inoltre alcune fattispecie di adeguamento del rapporto di sottoscrizione e dello *strike price* sopra descritti in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, laddove, entro il

termine finale indicato nel regolamento medesimo, venissero approvate operazioni sul capitale sociale della Società.

Motivazione e destinazione dell’Aumento di Capitale Riservato e ragioni dell’esclusione del diritto di opzione

La proposta di deliberazione relativa all’Aumento di Capitale Riservato è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a consentire ai Beneficiari di sottoscrivere le azioni della Società, laddove esercitassero, ai termini e alle condizioni previsti dal prospettato Regolamento Warrant, i diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

La Società ritiene che l’operazione in parola rappresenti un valido strumento di ulteriore raccolta di capitali da parte della Società attraverso un diretto investimento dei Beneficiari, senza che a ciò sia connesso alcun obbligo di rimborso in capo a Portobello e dunque senza alcuna incidenza sul suo indebitamento.

Inoltre, per il tramite della predetta emissione e assegnazione dei Warrant, la Società otterrebbe la disponibilità delle predette risorse finanziarie a fronte di un effetto diluitivo sugli attuali azionisti meramente eventuale: come sopra illustrato, i Warrant potrebbero essere esercitati dai Beneficiari unicamente laddove si verificasse la condizione di esercizio sopra menzionata; in caso contrario l’esborso sostenuto da parte dei beneficiari per l’emissione dei Warrant verrebbe acquisito in via definitiva da parte della Società con sostanziale “perdita” dell’investimento da parte dei Beneficiari. Inoltre, laddove si verificasse la predetta condizione, gli effetti diluitivi per gli altri azionisti derivanti dall’esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi Beneficiari sarebbero comunque compensati nella sostanza dal maggior valore che le loro rispettive azioni avrebbero a tale data.

Infine, tenuto conto delle finalità sopra descritte e del fatto che in Beneficiari costituiscono azionisti rilevanti, la Società ritiene che, in un’ottica di equilibrio e proporzionalità, i Warrant rappresentano uno strumento appropriato per incentivare il sostegno e il supporto dei Beneficiari alla crescita e allo sviluppo di Portobello, con il minor aggravio per l’attuale azionariato e Portobello medesima. Nell’ottica di tale dichiarato obiettivo, il prospettato Regolamento Warrant esclude qualsivoglia possibilità di trasferimento dei Warrant da parte dei Beneficiari per atti *inter vivos* (fatte salve le eccezioni a favore di società con cui sussistono rapporti di controllo).

L’Aumento di Capitale Riservato – per sua natura emesso a servizio dei Warrant e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari – ha dunque l’intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell’opportunità di riservare l’aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione del fatto che: *(i)* la Società acquisirà nell’immediato risorse finanziarie che potranno essere impiegate nella sua attività di impresa, senza che ciò determini un incremento dell’indebitamento; e *(ii)* detta operazione avrà un effetto diluitivo meramente eventuale che sarebbe comunque compensato nella sostanza dalla maggiore crescita del patrimonio e delle attività sociali di Portobello. Tali elementi costituiscono la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione e appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto dell’interesse sociale.

Essendo l’Aumento di Capitale Riservato connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine ultimo indicato dal Regolamento Warrant, il capitale sociale dell’Emittente aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari a un prezzo predefinito (il c.d. “*strike price*”) pari ad euro 40,00 per ciascuna azione di nuova emissione, di cui euro 0,20 da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo per un importo complessivo dell’Aumento di Capitale Riservato pari a euro 8.000.000,00, ossia per un prezzo di sottoscrizione superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari a euro 9,43, alla data dell’ultima relazione finanziaria approvata (situazione semestrale al 30 giugno 2021) e pari a euro 10,89 con riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (approvato dal consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2022 e oggetto di trattazione e deliberazione ai sensi del primo punto all’ordine del giorno di parte ordinaria della presente Relazione Illustrativa).

Alla luce di quanto precede, il dato aggregato del prezzo di emissione di ciascun Warrant (che i Beneficiari pagheranno alla Società all’atto dell’assegnazione e indipendentemente dall’esercizio dei Warrant) e del prezzo di ciascuna azione di nuova emissione risulta pari a euro 42,73, ciò comportando un incremento delle risorse proprie della Società, in caso di esercizio di tutti i Warrant, per complessivi euro 8.546.000,00.

Infine, il prezzo di sottoscrizione sopra indicato risulta superiore alla media ponderata delle azioni Portobello dell'ultimo mese. Dalle quotazioni del titolo Portobello sul mercato Euronext Growth Milan nel predetto periodo, risulta un prezzo medio ponderato pari a euro 32,00 per azione, con un risultato massimo di euro 37,6 (la media del mese di marzo 2022 è invece pari a euro 31,99, con un risultato massimo pari a euro 37,6 per azione), dunque ampiamente inferiore rispetto al prezzo per azione previsto per l'Aumento di Capitale Riservato (che avverrebbe pertanto a premio rispetto alle attuali quotazioni).

Pertanto, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare quale parametro di determinazione del prezzo per azione dell'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, un prezzo di emissione maggiore sia del patrimonio netto della Società sia del valore di mercato delle azioni della Società, come risultante dall'andamento delle quotazioni nell'ultimo mese.

Detto criterio appare coerente con l'obiettivo di incentivare gli azionisti rilevanti nella loro strategia di supporto e sostegno allo sviluppo e alla crescita della Società senza penalizzare eccessivamente gli altri azionisti.

Si informa che copia della bozza della Relazione Illustrativa è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente affinché lo stesso provveda a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ. circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni Portobello, il quale verrà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che – a ragione della circostanza per cui i Beneficiari sono parti correlate dell'Emittente – il comitato parti correlate di Portobello (riunitosi nella persona dell'amministratore indipendente e del presidente del collegio sindacale) ha espresso positivo parere in merito alla correttezza e alla convenienza economica, anche sostanziale, delle condizioni dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'emissione dei Warrant e, pertanto, al compimento dell'operazione nel suo complesso.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Di seguito si riporta il testo dello Statuto Sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alla prospettata integrazione per effetto di quanto indicato in precedente, debitamente evidenziata.

Testo vigente	Modifica Proposta
Articolo 6 – (Capitale sociale)	Articolo 6 – (Capitale sociale)
6.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 674.450,40 (seicentasettantaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta) ed è suddiviso in n. 3.236.902 (tremilioniduecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (le " Azioni ").	[<i>invariato</i>]
6.2 L'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 2019, con modifica in data 19 aprile 2021, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2022, il capitale sociale, per massimi Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di Euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad	[<i>invariato</i>]

<p>incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2019-2021" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, rispettivamente approvato e modificato dall'assemblea ordinaria in pari date. In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Portobello Spa ha verificato l'avveramento delle condizioni previste dalla SecondaTranche del Piano Stock Grant 2019-2021, provvedendo all'assegnazione dei relativi diritti ai beneficiari, in particolare, l'assegnazione dei diritti e delle conseguenti nuove azioni, ha determinato un aumento di capitale pari ad Euro 37.020,00 (trentasettemiladuecento virgola zero zero), corrispondente al valore di Euro 0,20 (zero virgola venti) ad azione per le 185.100 (centoottantacinquemilacent) azioni di nuova emissione.</p>	
<p>6.3 L'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. ed anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (<i>diciottomila/00</i>), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (<i>novantamila</i>) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (<i>zero virgola venti</i>) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di <i>stock grant</i> denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data.</p>	<p>[invariato]</p>

[non presente]

6.5 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *visto il regolamento dei "Market Cap Warrant Portobello",*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*
- *preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.,*

delibera

1. *di emettere n. 200.000 warrant denominati "Market Cap Warrant Portobello", il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione e che verrà allegato al verbale assembleare, alle seguenti condizioni:*
 - *i warrant verranno assegnati a pagamento ai signori Pietro Peligra e Roberto Panfilì per un corrispettivo pari a euro 2,73 per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000,00; in particolare, n. 100.000 Warrant saranno assegnati al signor Pietro Peligra a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000,00 e n. 100.000 Warrant saranno assegnati al signor Roberto Panfilì a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000,00;*
 - *i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 200.000 azioni Portobello S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;*
 - *i warrant saranno costituiti da titoli nominativi e non saranno ammessi a negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;*
2. *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati warrant, mediante emissione di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio per ogni warrant esercitato, alle seguenti condizioni:*
 - *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, sarà pari a euro 40,00, con imputazione di euro 0,20 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;*
 - *l'aumento sarà liberato contestualmente alla sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto;*
3. *di fissare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
4. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione dei predetti warrant e delle correlate azioni di compendio;*

5. *di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:*
- "L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.";*
6. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo aggiornato dello statuto sociale a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale e/o dello spirare del relativo termine finale di sottoscrizione."*

* * *

Roma, 4 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(f.to *Pietro Peligra*)

Allegati:

A. Regolamento dei "Market Cap Warrant Portobello"

PORTOBELLO

Portobello S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

in prima convocazione, in data **29 aprile 2022**

in seconda convocazione, in data **2 maggio 2022**

Sede legale in Pomezia (RM), Z.I. Santa Palomba, Piazzale della Stazione S.n.c.
Capitale sociale pari a euro 619.490,40 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 13972731007

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2022, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL GIORNO 2 MAGGIO 2022, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, di Portobello S.p.A. ("**Portobello**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") per discutere e deliberare in merito alle proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Approvazione del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 – 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- 1) Proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., in una o più volte, fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 90.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 – 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Emissione di *warrant* a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio dei predetti *warrant*. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2022.

L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di euro 9.076.811, che Vi proponiamo di destinare quanto a euro 17.160 a riserva legale e quanto a euro 9.059.651 a riserva straordinaria.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio al 31 dicembre 2021 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Portobello S.p.A.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione di Portobello, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla gestione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di destinare l'utile di esercizio di Portobello al 31 dicembre 2021, pari a euro 9.076.811 come segue:*
 - *euro 17.160 alla riserva legale;*
 - *euro 9.059.651 alla riserva straordinaria.*
3. *di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2021 e relativa documentazione accessoria;*
4. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile”.*

- PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria per deliberare in merito alla integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ.

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 30 aprile 2021 del dott. Piero Pagani e, in pari data della Maria Paola Tocci, dalla carica, rispettivamente, di Sindaco Effettivo e Sindaco Supplente del Collegio Sindacale di Portobello, in conformità a quanto previsto dall'art. 2401 cod. civ. e dall'art. 26 dello Statuto sociale, è subentrato il dott. Gianluca Pellegrino, già Sindaco Supplente nella carica di Sindaco Effettivo. A tal proposito, si ricorda che una sintesi del *curriculum vitae* del Sindaco Pellegrino è reperibile sul sito *internet* <https://www.portobellospa.com/collegio-sindacale/>.

Vi ricordiamo che: (a) ai sensi di legge, i sindaci subentrati in sostituzione dei sindaci cessati restano in carica fino all'assemblea successiva, la quale è tenuta a procedere alle nomine necessarie nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili e (b) nel caso in cui l'Assemblea non dovesse confermare il dott. Gianluca Pellegrino alla carica di Sindaco Effettivo, il medesimo tornerà a ricoprire il ruolo di Sindaco Supplente.

Codesto Consiglio di Amministrazione ha apprezzato la professionalità e le competenze del dott. Pellegrino e pertanto Vi propone di confermarlo stabilmente alla carica di Sindaco Effettivo della Società.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a procedere all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina di due nuovi Sindaci Supplenti.

Cionondimeno, i signori Azionisti sono invitati a presentare le loro candidature alle cariche di Sindaco Effettivo e/o di Sindaco Supplente ed a formulare le loro proposte anche per il caso in cui l'assemblea dovesse ritenere di non voler confermare il dott. Pellegrino alla carica di Sindaco Effettivo, di talché la Società sarebbe dunque tenuta alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

I Sindaci così nominati scadranno insieme con quelli attualmente in carica, nominati dall'Assemblea della Società tenutasi il 19 aprile 2021 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 26.15 dello Statuto, in caso di nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio sindacale – come nel caso di specie –, non trovano applicazione le disposizioni statutarie e di legge previste per il rinnovo dell'intero Collegio sindacale (i.e. nomina mediante il meccanismo del voto di lista). Pertanto, la votazione della/le proposta/e ricevuta/e avverrà con votazione a maggioranza, in particolare, senza vincolo di lista.

Al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio del voto per delega tramite il Rappresentante Designato della Società secondo quanto meglio descritto nell'avviso di convocazione assembleare, le proposte dei soci in merito all'integrazione del Collegio Sindacale dovranno essere inviate alla Società con congruo anticipo e comunque entro e non oltre 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo portobellosrl@legalmail.it, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionista da parte di chi le ha presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale unitamente un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte in altre società.

La Società provvederà a dare informativa delle proposte eventualmente pervenute dai soci nei termini e con le modalità sopra indicate al più tardi entro il 26 aprile 2022 mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.portobellospa.com, Sezione "Investor Relations / Assemblee".

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione, anche al fine di facilitare la formulazione della delibera di nomina, riporta nel seguito il testo della stessa da completare con il nominativo del candidato che di volta in volta otterrà la maggioranza dei voti e sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- vista la Relazione illustrativa degli Amministratori nonché la documentazione messa a disposizione dalla Società con riferimento alle candidature pervenute,

delibera

1. di nominare quale [Sindaco Effettivo / Supplente] della Società, il/la signor/a [•], nato/a a [•], il [•], codice fiscale [•];
2. di nominare quale [Sindaco Effettivo / Supplente] della Società, il/la signor/a [•], nato/a a [•], il [•], codice fiscale [•]

che resteranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023."

- PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Approvazione del piano di *stock grant* denominato "Stock Grant Plan 2022 – 2024" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un piano di *stock grant* denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" (il "**Piano di Stock Grant**" o il "**Piano di SG**"), destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate (i "**Beneficiari SG**").

Il Piano di Stock Grant, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 aprile 2022, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Beneficiari SG del diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie dell'Emittente, previo raggiungimento di prestabiliti obiettivi di *performance* di Portobello e/o personali per ciascuna delle 3 distinte *tranche* previste dal Piano di SG (il tutto nei termini che seguono).

Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Portobello, uno strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei Beneficiari SG, essendo al contempo volto a *(i)* realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società da parte di risorse che, a giudizio dell'Organo Amministrativo medesimo, possano contribuire alla crescita e allo sviluppo di Portobello, nonché *(ii)* allineare gli interessi di tali soggetti – considerati strategici per la Società – a quelli degli Azionisti, orientando per l'effetto il loro operato verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, infatti, ritiene che il Piano di Stock Grant costituisca un utile strumento di *retention* ed *attraction* del personale dipendente dell'Emittente e delle eventuali future società controllate, in quanto risulta idoneo, *inter alia*, a: *(i)* incentivare le risorse chiave, favorendone *(a)* la fidelizzazione attraverso l'attribuzione di azioni ordinarie della Società, condizione che, per natura, favorisce l'allineamento degli interessi dei Beneficiari SG con quelli degli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo termine, e *(b)* il miglioramento della *performance* attraverso la programmazione di obiettivi finalizzati al miglioramento ultimo della *performance* di Portobello, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni Portobello, *(ii)* legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società nel medio-lungo periodo, ed *(iii)* introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare le risorse chiave e ad incentivarne la permanenza nella Società e/o nelle eventuali società controllate nonché ad attrarne di nuove, migliorando la competitività di Portobello sul mercato del lavoro.

Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG ha per oggetto l'attribuzione gratuita di complessivi massimi n. 90.000 diritti, ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, un'azione ordinaria Portobello (i "**Diritti**"), condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* della Società e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario SG, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Piano di Stock Grant.

I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari SG a titolo personale, non saranno trasferibili né disponibili *inter vivos* e non potranno essere costituiti in pegno né in garanzia.

Per dare esecuzione a quanto precede, si renderà necessario deliberare favorevolmente in merito ad un aumento gratuito del capitale sociale di Portobello, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., mediante l'emissione di massime n. 90.000 azioni ordinarie Portobello prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare (pari altresì al numero massimo di Diritti disponibili) a servizio del Piano SG, fermo restando che l'Organo Amministrativo della Società potrà, di volta in volta, avvalersi delle azioni proprie eventualmente detenute nel portafoglio titoli in virtù dell'autorizzazione di cui all'art. 2357 cod. civ. per servire il Piano di SG.

Si precisa che la proposta relativa al predetto aumento gratuito del capitale sociale sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo argomento posto all'ordine del giorno. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia a tale sezione della presente Relazione Illustrativa.

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione dei Diritti complessivamente attribuibili in 3 distinte *tranche* corrispondenti ai 3 distinti esercizi sociali in cui si articola il piano e che si chiuderanno dunque rispettivamente al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024 (le "**Tranche**").

Per ciascuna *Tranche* dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario SG gli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, annuali, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione dei Diritti e quindi l'assegnazione delle relative Azioni. Detti obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, se del caso su indicazione dell'Amministratore Delegato, potendosi pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario SG e/o a ciascuna *Tranche*, per la determinazione di soli obiettivi di *performance* della Società, di soli obiettivi personali ovvero anche di entrambi congiuntamente.

Pertanto, per ciascuna *Tranche*, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Piano di SG si prevede: *(i)* l'assegnazione gratuita ai Beneficiari SG di un certo numero di Diritti; *(ii)* un periodo di maturazione dei Diritti annuale; *(iii)* la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, così come individuati al momento di attribuzione dei Diritti; e *(iv)* l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari SG solo trascorsi 30 giorni dal ricevimento della lettera di avveramento delle condizioni da parte della Società.

Inoltre, è prevista la facoltà (ma non l'obbligo) in capo al Consiglio di Amministrazione di procedere ad una rettifica del rapporto di assegnazione tra Diritti e azioni ovvero ad un'assegnazione anticipata delle azioni ai Beneficiari SG qualora ne ricorrano i presupposti in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali. Tra tali ipotesi, sono comprese quelle di: *(i)* perfezionamento di operazioni sul capitale sociale dell'Emittente; *(ii)* perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti (come fusioni o scissioni); e *(iii)* promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni Portobello.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca, anche parziale, dei Diritti attribuiti ovvero di non procedere all'assegnazione delle Azioni, nell'eventualità in cui si sia infra tempo accertato che il raggiungimento dei predeterminati obiettivi di *performance* della Società e/o personali sia stato influenzato da comportamenti fraudolenti, colposi, contrari a norme di legge e/o aziendali del relativo Beneficiario SG (il cd. "**Claw Back SG**").

La competenza per l'attuazione del Piano di SG spetterà al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea. L'Organo Amministrativo potrà inoltre delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione del Piano di Stock Grant ad uno o più degli amministratori esecutivi della Società, anche disgiuntamente fra loro.

Il Piano di SG, infine, essendo basato sull'assegnazione di azioni ordinarie Portobello rivenienti da un aumento di capitale gratuito da effettuarsi attingendo alle riserve di utili della Società (o altre riserve costituite con utili della Società), avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Portobello e sui suoi Azionisti. Diversamente, nell'eventualità in cui il Piano di SG sia eseguito per mezzo di azioni proprie detenute nel portafoglio dell'Emittente, non avranno luogo effetti diluitivi sul capitale sociale di Portobello e dei suoi Azionisti.

Destinatari del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant è rivolto ai soggetti che al momento dell'attribuzione dei Diritti siano dipendenti della Società o delle eventuali società controllate. Come anticipato, l'individuazione dei Beneficiari SG sarà effettuata sulla base di una valutazione discrezionale del Consiglio di Amministrazione, in ragione delle finalità e degli obiettivi che il Piano di Stock Grant intende perseguire (come riportati al paragrafo "*Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant*" che precede), nonché dell'importanza strategica del ruolo ricoperto dal Beneficiario SG all'interno dell'organigramma aziendale di Portobello.

Il Piano di Stock Grant prevede, inoltre, quale condizione per l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari SG, il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato con la Società ovvero con le eventuali società controllate e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*" o di c.d. "*good leaver*", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

Si segnala altresì che, ove i Beneficiari SG siano "parti correlate" della Società ai sensi della definizione di cui alla "*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*" adottata dalla Società (in breve, la "**Procedura OPC**") – come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un dirigente con responsabilità strategiche –, non troverà applicazione la relativa disciplina in quanto si rientrerebbe in un caso di esclusione espressamente previsto dall'art. 11.1(d) della Procedura OPC relativamente "*ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea e alle relative operazioni esecutive*".

Durata del Piano di Stock Grant

Il Piano di SG avrà durata pari a 3 esercizi sociali, fermo restando l'eventuale liquidazione dei Diritti maturati relativi alla terza *Tranche* nel successivo esercizio sociale, in linea con le previsioni contenute nel regolamento del Piano di Stock Grant.

Trasferibilità delle Azioni

Le azioni ordinarie Portobello assegnate ai sensi del presente Piano di SG – sia se rivenienti dal predetto aumento gratuito del capitale sociale della Società sia se "azioni proprie" – saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. "*lock-up*") della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di assegnazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente, e*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare il piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate e concernente l'attribuzione del diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più amministratori esecutivi, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero di diritti da attribuire a ciascun beneficiario, definire gli obiettivi di performance della Società e/o personali con riferimento a ciascun beneficiario e per ciascuna tranche del piano, verificare il raggiungimento di tali obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto piano di stock grant nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."*

- PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, nei limiti e per le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse (ove applicabili), in una o più volte, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*), così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società, con l'obiettivo quindi di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni (proprie) tale da non eccedere il 10% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, ove esistenti.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del Codice Civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'Organo Amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "*revolving*"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 619.490,40 suddiviso in n. 3.236.902 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Si segnala altresì che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – oggetto di approvazione da parte della convocanda Assemblea ai sensi del punto 1 all'ordine del giorno – risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 5.000.000,00.

Si propone dunque di fissare in euro 5.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo totale utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate essendo detta autorizzazione richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili), ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") nella seduta precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – e, comunque, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo della Società e, pertanto, con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili). In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan gestito ed organizzato da Borsa Italiana, al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver eseguito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "*endosocietaria*" di cui all'articolo 11 e ss. del vigente Statuto Sociale, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalla predetta disposizione statutaria) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 del TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "*sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%*" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvasse la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un Azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse (e quindi sono computate) dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** –

“L'Assemblea Ordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity), così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazione gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Portobello Spa (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generate dall'attività caratteristica della Società; nonché (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
 - a. *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;*
 - c. *l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
 - d. *potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
2. *di autorizzare l'Organo Amministrativo e, per esso, il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli*

effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'Organo Amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

3. *di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
4. *di conferire all'Organo Amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*
5. *di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."*

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan". Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea ai fini della proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan".

Con l'occasione dell'assemblea il Consiglio di Amministrazione Vi propone pertanto di procedere a modificare lo statuto con la mera sostituzione della dizione "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan", nonché con la sostituzione della dizione "Nominated Adviser" con "Euronext Growth Advisor".

Si segnala che quanto precede non comporta alcun diritto di recesso da parte degli Azionisti.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'ordine del giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

delibera

- 1. di modificare lo statuto sociale di Portobello a mezzo della sostituzione (in ogni sua parte) della dizione "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan" e la dizione "Nominated Adviser" con "Euronext Growth Advisor".*
- 2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile".*

- PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., in una o più volte, fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 90.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022 - 2024*" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere a deliberare favorevolmente in merito all'aumento gratuito del capitale sociale di Portobello ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ. (l'**Aumento di Capitale Gratuito**) a servizio del piano di *stock grant* denominato "*Stock Grant Plan 2022-2024*" così come illustrato nel prosieguo.

Il Piano di SG a cui l'Aumento di Capitale Gratuito è funzionale – così come oggetto di trattazione e deliberazione al terzo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta ordinaria, rinviando per l'effetto a tale sezione della Relazione Illustrativa per maggiori informazioni in merito – all'attribuzione gratuita ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate del diritto di ricevere sempre a titolo gratuito, al verificarsi di determinate condizioni previste dal Piano di Stock Grant, massime n. 90.000 azioni ordinarie Portobello.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta approvata la proposta di adozione del Piano di SG, ha approvato altresì la proposta sottoposta all'odierna Assemblea in sede straordinaria volta all'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito, da effettuarsi in via scindibile ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00 ad incremento del capitale sociale, corrispondente a massime n. 90.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve di utili, da destinarsi al servizio del Piano di Stock Grant.

Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale Gratuito

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale Gratuito è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Stock Grant, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita, ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate, come individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società secondo le modalità indicate nel Piano di SG, di azioni ordinarie Portobello e, pertanto, è condizionata all'approvazione del predetto Piano di Stock Grant da parte dell'Assemblea ordinaria.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione potrà altresì utilizzare azioni proprie detenute nel portafoglio titoli ai sensi dell'autorizzazione all'acquisto di cui all'art. 2357 del cod. civ. al fine di dare attuazione al predetto Piano di SG.

Il Piano di Stock Grant si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati da Portobello per fornire una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la creazione di nuovo valore all'interno della Società, attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni Portobello, possono svolgere una funzione incentivante, fidelizzante ed attrattiva delle predette risorse, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. Il Piano di SG si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che lo stesso persegue.

Modalità di esecuzione

In considerazione della circostanza che il Piano di SG prevede l'attribuzione ai Beneficiari SG di massimi n. 90.000 Diritti, validi per l'assegnazione di massime n. 90.000 azioni Portobello, in più *Tranche* e con periodi di *vesting* diversi, al ricorrere di determinate condizioni di cui al regolamento del Piano di SG, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito a servizio, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione al Piano di Stock Grant mediante azioni proprie detenute in portafoglio.

L'Aumento di Capitale Gratuito, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., avverrà attingendo utili o riserve di utili disponibili da destinare a tal fine. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società intende prelevare il relativo ammontare dalla riserva disponibile della Società denominata "*Riserva*

straordinaria”, quale risultante dall’ultimo bilancio della Società regolarmente approvato costituita da utili portati a nuovo.

La predetta riserva, sulla base delle risultanze di cui sopra, ammonta ad euro 6.793.212,00 e, ove così deliberato, ammonterà ad euro 6.775.212,00 (fatti salvi eventuali ulteriori movimenti derivanti dall’approvazione dei bilanci relativi ai successivi esercizi sociali) a seguito del prelievo destinato ad incrementare il capitale sociale della Società a valere sull’Aumento di Capitale Gratuito. Per tale ragione l’attuale Consiglio di Amministrazione Vi propone di costituire una apposita riserva per l’importo di euro 18.000,00 denominandola “*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*” e che resterà dunque vincolata a servizio dell’Aumento Gratuito del Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano di Stock Grant. Le nuove azioni Portobello rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito saranno pertanto assegnate ai Beneficiari SG, con riferimento a ciascuna delle 3 distinte *Tranche* del Piano di SG, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, come di volta in volta individuati con riferimento a ciascun Beneficiario SG e per ciascuna *Tranche*.

In particolar modo, le nuove azioni Portobello rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito saranno assegnate durante i seguenti 3 periodi di assegnazione, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio dell’Emittente al: *(i)* al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda la prima *Tranche*; *(ii)* al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda la seconda *Tranche*; e *(iii)* al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda la terza *Tranche*.

Inoltre, il diritto a ricevere le azioni da parte di ciascun Beneficiario SG, ai sensi del Piano di Stock Grant, è subordinato: *(i)* al mantenimento del rapporto di lavoro in essere con l’Emittente e/o con le future ed eventuali società controllate; *(ii)* al non ricorrere di fattispecie facoltizzanti l’esercizio del Claw Back SG da parte dell’Emittente.

Qualora, a servizio del Piano di Stock Grant, siano emesse tutte le massime n. 90.000 azioni ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito, le azioni Portobello di nuova emissione saranno pari circa al 2,71% del capitale sociale (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale della Società successive alla data della presente Relazione Illustrativa).

Essendo l’Aumento di Capitale Gratuito connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancata assegnazione delle azioni entro il termine ultimo indicato dal Piano di Stock Grant, il capitale aumenterà di un importo pari alle assegnazioni effettuate.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni Portobello di nuova emissione, così come rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito, saranno assegnate a titolo gratuito ai Beneficiari SG nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento del Piano di SG.

A tal proposito, l’Aumento di Capitale Gratuito avviene mediante il prelievo di complessivi massimi euro 18.000,00 dalla riserva disponibile della Società denominata “*Riserva straordinaria*” quale risultante da utili di esercizio portati a nuovo (e che per tale importo resterà dunque vincolata a titolo di “*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*”), quale risultante dall’ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Per effetto dell’emissione delle azioni a valere sull’Aumento di Capitale Gratuito, si procederà all’aumento del capitale sociale per euro 0,20 per ciascuna azione, e quindi per un valore di emissione sostanzialmente in linea con l’attuale parità contabile delle azioni.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Gratuito avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l’effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso il sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., denominato Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell’Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L’approvazione dell’Aumento di Capitale Gratuito renderà necessario introdurre all’articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Di seguito si riporta il testo dello Statuto Sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alla prospettata integrazione per effetto di quanto indicato in precedenza, debitamente evidenziata.

Testo vigente	Modifica Proposta
Articolo 6 – (Capitale sociale)	Articolo 6 – (Capitale sociale)
<p>6.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 674.450,40 (seicentoseventantaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta) ed è suddiviso in n. 3.236.902 (tre milioni duecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (le "Azioni").</p>	[<i>invariato</i>]
<p>6.2 L'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 2019, con modifica in data 19 aprile 2021, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2022, il capitale sociale, per massimi Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di Euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2019-2021" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, rispettivamente approvato e modificato dall'assemblea ordinaria in pari date. In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Portobello Spa ha verificato l'avveramento delle condizioni previste dalla Seconda Tranche del Piano Stock Grant 2019-2021, provvedendo all'assegnazione dei relativi diritti ai beneficiari, in particolare, l'assegnazione dei diritti e delle conseguenti nuove azioni, ha determinato un aumento di capitale pari ad Euro 37.020,00 (trentasettemiladuecento virgola zero zero), corrispondente al valore di Euro 0,20 (zero virgola venti) ad azione per le 185.100 (centoottantacinquemilacent) azioni di nuova emissione.</p>	[<i>invariato</i>]
<p>6.3 L'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. ed anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione</p>	[<i>invariato</i>]

<p>ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.</p>	
<p>[non presente]</p>	<p><u>6.4 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (novantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data.</u></p>

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente, e*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale gratuitamente ed in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto Sociale, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti di Portobello e/o delle eventuali società controllate, per massimi euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, corrispondenti ad un numero massimo di 90.000 azioni ordinarie Portobello, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero/20) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, da eseguirsi in più tranches, nei termini e alle condizioni del suddetto piano, mediante l'utilizzo, per l'importo sopraindicato ad incremento del capitale sociale, di una parte corrispondente della riserva disponibile denominata "Riserva straordinaria" della Società;*
2. *di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:*
"L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (novantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data."
3. *di costituire una apposita riserva per l'importo di euro 18.000,00 prelevandola dalla "Riserva straordinaria" e denominandola "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024" che resterà vincolata a servizio del predetto aumento gratuito del capitale sociale sino al suo termine finale di sottoscrizione;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri*

dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo, (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto Sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. ed il deposito di volta in volta dello Statuto Sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ. ".

- PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA -

Emissione di *warrant* a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio dei predetti warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare (l'**Aumento di Capitale Riservato**) a servizio dell'emissione, a pagamento, di n. 200.000 *warrant* denominati "*Market Cap Warrant Portobello*" (i "**Warrant**") destinati agli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì (i "**Beneficiari**").

Come meglio illustrato nel prosieguo, i Warrant, cui l'Aumento di Capitale Riservato è funzionale, ove esercitati, attribuiranno ai relativi Beneficiari il diritto di sottoscrivere le azioni della società rivenienti dal predetto aumento ai termini e alle condizioni di esercizio prospettati nello schema di regolamento "*Market Cap Warrant Portobello*" che si allega alla presente Relazione Illustrativa sub lettera "**A**" (il "**Regolamento Warrant**").

La presente relazione viene redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ.

Modalità di funzionamento dei Warrant

I Warrant saranno emessi e assegnati, a pagamento, a favore degli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì. In particolare, n. 100.000 Warrant saranno destinati al signor Pietro Peligra e n. 100.000 Warrant saranno destinati al signor Roberto Panfilì.

I Warrant saranno assegnati ai predetti Beneficiari a fronte del pagamento di un importo pari a euro 2,73 per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000,00 e costituiscono pertanto un investimento da parte dei predetti azionisti rilevanti. Detto importo è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenuto conto, tra le altre cose, della valutazione predisposta dal prof. Leonardo Etro (che riveste, tra gli altri, la carica di "*Associate Professor of Practice di Corporate Finance*" presso SDA Bocconi School of Management). Detta valutazione è stata predisposta sulla base dei criteri normalmente adottati nella prassi di mercato per operazioni similari e in linea con le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale nazionale e internazionale.

Ogni Warrant attribuirà al relativo Beneficiario il diritto di sottoscrivere un'azione riveniente dall'Aumento di Capitale Riservato per complessive massime n. 200.000 azioni Portobello.

Il prospettato Regolamento Warrant prevede una condizione "abilitante" per l'esercizio dei Warrant. È in particolare previsto che i Warrant possano essere esercitati dai relativi titolari unicamente a condizione che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di loro emissione, il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società risulti pari o superiore a euro 80,00 per almeno 5 giorni di borsa aperta anche non consecutivi nell'arco di 30 giorni di borsa aperta consecutivi.

Avveratasi la predetta condizione, ai sensi del Regolamento Warrant, il Consiglio di Amministrazione avrà l'onere di effettuare tempestivamente le verifiche del caso e annunciare al mercato e ai singoli Beneficiari dei Warrant l'avveramento della medesima. A seguito di ciò, i titolari potranno esercitare i Warrant entro i successivi 60 giorni lavorativi. A tal fine, i Beneficiari dovranno indicare il numero di Warrant portati in sottoscrizione e, conseguentemente, le corrispondenti azioni sottoscritte e, per l'effetto, pagare l'intero prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione pari a complessivi euro 40,00 per ciascuna azione, di cui euro 0,20 saranno imputati a capitale sociale e il restante a sovrapprezzo.

I Warrant saranno titoli nominativi, non saranno ammessi a quotazione e non potranno essere oggetto di trasferimento, diretto o indiretto, da parte dei relativi Beneficiari per atto tra vivi (fatta eccezione per alcune limitate ipotesi di trasferimento a favore di società con cui sussistano specifici rapporti di controllo). Viceversa, i Warrant saranno liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Il Regolamento Warrant prevede inoltre alcune fattispecie di adeguamento del rapporto di sottoscrizione e dello *strike price* sopra descritti in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, laddove, entro il

termine finale indicato nel regolamento medesimo, venissero approvate operazioni sul capitale sociale della Società.

Motivazione e destinazione dell’Aumento di Capitale Riservato e ragioni dell’esclusione del diritto di opzione

La proposta di deliberazione relativa all’Aumento di Capitale Riservato è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a consentire ai Beneficiari di sottoscrivere le azioni della Società, laddove esercitassero, ai termini e alle condizioni previsti dal prospettato Regolamento Warrant, i diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

La Società ritiene che l’operazione in parola rappresenti un valido strumento di ulteriore raccolta di capitali da parte della Società attraverso un diretto investimento dei Beneficiari, senza che a ciò sia connesso alcun obbligo di rimborso in capo a Portobello e dunque senza alcuna incidenza sul suo indebitamento.

Inoltre, per il tramite della predetta emissione e assegnazione dei Warrant, la Società otterrebbe la disponibilità delle predette risorse finanziarie a fronte di un effetto diluitivo sugli attuali azionisti meramente eventuale: come sopra illustrato, i Warrant potrebbero essere esercitati dai Beneficiari unicamente laddove si verificasse la condizione di esercizio sopra menzionata; in caso contrario l’esborso sostenuto da parte dei beneficiari per l’emissione dei Warrant verrebbe acquisito in via definitiva da parte della Società con sostanziale “perdita” dell’investimento da parte dei Beneficiari. Inoltre, laddove si verificasse la predetta condizione, gli effetti diluitivi per gli altri azionisti derivanti dall’esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi Beneficiari sarebbero comunque compensati nella sostanza dal maggior valore che le loro rispettive azioni avrebbero a tale data.

Infine, tenuto conto delle finalità sopra descritte e del fatto che in Beneficiari costituiscono azionisti rilevanti, la Società ritiene che, in un’ottica di equilibrio e proporzionalità, i Warrant rappresentano uno strumento appropriato per incentivare il sostegno e il supporto dei Beneficiari alla crescita e allo sviluppo di Portobello, con il minor aggravio per l’attuale azionariato e Portobello medesima. Nell’ottica di tale dichiarato obiettivo, il prospettato Regolamento Warrant esclude qualsivoglia possibilità di trasferimento dei Warrant da parte dei Beneficiari per atti *inter vivos* (fatte salve le eccezioni a favore di società con cui sussistono rapporti di controllo).

L’Aumento di Capitale Riservato – per sua natura emesso a servizio dei Warrant e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari – ha dunque l’intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell’opportunità di riservare l’aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione del fatto che: *(i)* la Società acquisirà nell’immediato risorse finanziarie che potranno essere impiegate nella sua attività di impresa, senza che ciò determini un incremento dell’indebitamento; e *(ii)* detta operazione avrà un effetto diluitivo meramente eventuale che sarebbe comunque compensato nella sostanza dalla maggiore crescita del patrimonio e delle attività sociali di Portobello. Tali elementi costituiscono la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione e appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto dell’interesse sociale.

Essendo l’Aumento di Capitale Riservato connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine ultimo indicato dal Regolamento Warrant, il capitale sociale dell’Emittente aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari a un prezzo predefinito (il c.d. “*strike price*”) pari ad euro 40,00 per ciascuna azione di nuova emissione, di cui euro 0,20 da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo per un importo complessivo dell’Aumento di Capitale Riservato pari a euro 8.000.000,00, ossia per un prezzo di sottoscrizione superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari a euro 9,43, alla data dell’ultima relazione finanziaria approvata (situazione semestrale al 30 giugno 2021) e pari a euro 10,89 con riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (approvato dal consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2022 e oggetto di trattazione e deliberazione ai sensi del primo punto all’ordine del giorno di parte ordinaria della presente Relazione Illustrativa).

Alla luce di quanto precede, il dato aggregato del prezzo di emissione di ciascun Warrant (che i Beneficiari pagheranno alla Società all’atto dell’assegnazione e indipendentemente dall’esercizio dei Warrant) e del prezzo di ciascuna azione di nuova emissione risulta pari a euro 42,73, ciò comportando un incremento delle risorse proprie della Società, in caso di esercizio di tutti i Warrant, per complessivi euro 8.546.000,00.

Infine, il prezzo di sottoscrizione sopra indicato risulta superiore alla media ponderata delle azioni Portobello dell'ultimo mese. Dalle quotazioni del titolo Portobello sul mercato Euronext Growth Milan nel predetto periodo, risulta un prezzo medio ponderato pari a euro 32,00 per azione, con un risultato massimo di euro 37,6 (la media del mese di marzo 2022 è invece pari a euro 31,99, con un risultato massimo pari a euro 37,6 per azione), dunque ampiamente inferiore rispetto al prezzo per azione previsto per l'Aumento di Capitale Riservato (che avverrebbe pertanto a premio rispetto alle attuali quotazioni).

Pertanto, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare quale parametro di determinazione del prezzo per azione dell'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, un prezzo di emissione maggiore sia del patrimonio netto della Società sia del valore di mercato delle azioni della Società, come risultante dall'andamento delle quotazioni nell'ultimo mese.

Detto criterio appare coerente con l'obiettivo di incentivare gli azionisti rilevanti nella loro strategia di supporto e sostegno allo sviluppo e alla crescita della Società senza penalizzare eccessivamente gli altri azionisti.

Si informa che copia della bozza della Relazione Illustrativa è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente affinché lo stesso provveda a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ. circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni Portobello, il quale verrà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che – a ragione della circostanza per cui i Beneficiari sono parti correlate dell'Emittente – il comitato parti correlate di Portobello (riunitosi nella persona dell'amministratore indipendente e del presidente del collegio sindacale) ha espresso positivo parere in merito alla correttezza e alla convenienza economica, anche sostanziale, delle condizioni dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'emissione dei Warrant e, pertanto, al compimento dell'operazione nel suo complesso.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Di seguito si riporta il testo dello Statuto Sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alla prospettata integrazione per effetto di quanto indicato in precedente, debitamente evidenziata.

Testo vigente	Modifica Proposta
Articolo 6 – (Capitale sociale)	Articolo 6 – (Capitale sociale)
6.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 674.450,40 (seicentasettantaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta) ed è suddiviso in n. 3.236.902 (tremilioniduecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (le " Azioni ").	[<i>invariato</i>]
6.2 L'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 2019, con modifica in data 19 aprile 2021, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2022, il capitale sociale, per massimi Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di Euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad	[<i>invariato</i>]

<p>incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2019-2021" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, rispettivamente approvato e modificato dall'assemblea ordinaria in pari date. In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Portobello Spa ha verificato l'avveramento delle condizioni previste dalla SecondaTranche del Piano Stock Grant 2019-2021, provvedendo all'assegnazione dei relativi diritti ai beneficiari, in particolare, l'assegnazione dei diritti e delle conseguenti nuove azioni, ha determinato un aumento di capitale pari ad Euro 37.020,00 (trentasettemiladuecento virgola zero zero), corrispondente al valore di Euro 0,20 (zero virgola venti) ad azione per le 185.100 (centoottantacinquemilacent) azioni di nuova emissione.</p>	
<p>6.3 L'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. ed anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (<i>diciottomila/00</i>), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (<i>novantamila</i>) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (<i>zero virgola venti</i>) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di <i>stock grant</i> denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data.</p>	<p>[invariato]</p>

[non presente]

6.5 L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Portobello S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *visto il regolamento dei "Market Cap Warrant Portobello",*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*
- *preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.,*

delibera

1. *di emettere n. 200.000 warrant denominati "Market Cap Warrant Portobello", il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione e che verrà allegato al verbale assembleare, alle seguenti condizioni:*
 - *i warrant verranno assegnati a pagamento ai signori Pietro Peligra e Roberto Panfilì per un corrispettivo pari a euro 2,73 per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000,00; in particolare, n. 100.000 Warrant saranno assegnati al signor Pietro Peligra a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000,00 e n. 100.000 Warrant saranno assegnati al signor Roberto Panfilì a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000,00;*
 - *i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 200.000 azioni Portobello S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;*
 - *i warrant saranno costituiti da titoli nominativi e non saranno ammessi a negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;*
2. *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati warrant, mediante emissione di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio per ogni warrant esercitato, alle seguenti condizioni:*
 - *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, sarà pari a euro 40,00, con imputazione di euro 0,20 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;*
 - *l'aumento sarà liberato contestualmente alla sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto;*
3. *di fissare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
4. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione dei predetti warrant e delle correlate azioni di compendio;*

5. *di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:*
- "L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.";*
6. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo aggiornato dello statuto sociale a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale e/o dello spirare del relativo termine finale di sottoscrizione."*

* * *

Roma, 4 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(f.to *Pietro Peligra*)

Allegati:

A. Regolamento dei "Market Cap Warrant Portobello"

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DEI “MARKET CAP WARRANT PORTOBELLO”

1. DELIBERE ED EMISSIONE

In data 29 aprile 2022, l'assemblea straordinaria di Portobello S.p.A. (di seguito, “**Portobello**”, “**Società**” o “**Emittente**”) ha deliberato, *inter alia*, di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo complessivo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, posto irrevocabilmente a servizio dell'emissione dei numero 200.000 “*Market Cap Warrant Portobello*” (i “**Warrant**”) di cui al presente regolamento (il “**Regolamento**”), mediante emissione di massime numero 200.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare (le “**Azioni di Compendio**”), da assegnarsi ai portatori dei Warrant (i “**Portatori**” o “**Titolari**”) in ragione del Rapporto di Sottoscrizione (come *infra* definito) e da riservarsi esclusivamente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai Portatori dei Warrant.

2. REGIME E FORMA DI CIRCOLAZIONE

- 2.1 I Warrant sono nominativi e i Titolari vengono iscritti nell'apposito registro secondo quanto previsto dal successivo articolo 6.
- 2.2 Fatta esclusiva eccezione per quanto previsto al successivo paragrafo 2.3, non è consentito il trasferimento, in tutto o in parte, diretto o indiretto, dei Warrant per atto tra vivi.
- 2.3 Ciascun Titolare potrà trasferire, in tutto o in parte, i propri Warrant a favore di società di capitali dallo stesso controllate ovvero, nel caso in cui il relativo Titolare sia una società, a favore di società controllate o sottoposte a comune controllo con il medesimo o a favore dei soggetti, direttamente o indirettamente, controllanti il medesimo. Ai fini del presente paragrafo 2.3, con il termine “**controllo**” (e sue rispettive declinazioni o coniugazioni) si fa riferimento alla nozione di cui all'articolo 2359, comma 1, numero 1), del codice civile.
- 2.4 I Warrant sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.
- 2.5 In qualunque caso di trasferimento dei Warrant eseguito in conformità alle disposizioni che precedono, il cedente verrà considerato quale Titolare dei Warrant trasferiti fino a che il nome del cessionario non sia iscritto nel registro dei Portatori dei Warrant. All'atto del trasferimento, il cessionario sarà tenuto – ai fini della sua iscrizione nel registro dei Portatori dei Warrant – a indicare alla Società (i) il proprio nome e/o denominazione sociale, (ii) il proprio indirizzo di domicilio e/o residenza e/o sede legale, (iii) il numero di telefono e (obbligatoriamente) un indirizzo di posta elettronica certificata, (iv) gli estremi del conto corrente deposito titoli su cui accreditare le Azioni di Compendio in caso di esercizio del diritto di sottoscrizione dei Warrant. Il cessionario dovrà altresì produrre una copia dell'atto di trasferimento dei Warrant con sottoscrizioni autenticate da notaio (ove esistente) nonché l'originale (in visione) del relativo certificato debitamente girato in proprietà nei modi di legge.
- 2.6 Ciascun Titolare, o suo avente causa, avrà diritto di ricevere una copia del presente Regolamento e un certificato rappresentativo dei Warrant dallo stesso sottoscritti o acquistati. Ciascun Titolare potrà richiedere in ogni momento il frazionamento o l'accorpamento dei certificati in suo possesso.

3. DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE

- 3.1 Subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio (come *infra* definita) di cui al successivo articolo 4, a far tempo dalla data di ricezione della Lettera di Avveramento (come *infra* definita) da parte del relativo Titolare e fino al 60° Giorno Lavorativo (come *infra* definito) successivo alla medesima (il “**Termine Finale**”), i Warrant attribuiranno ai Titolari, e ai loro aventi causa, il diritto di sottoscrivere (il “**Diritto di Sottoscrizione**”) una Azione di Compendio per ogni Warrant portato in sottoscrizione (il “**Rapporto di Sottoscrizione**”) al prezzo di sottoscrizione di euro 40,00 per ciascuna Azione di Compendio (lo “**Strike Price**”).
- 3.2 Lo Strike Price rappresenta il prezzo che i Titolari dovranno corrispondere per ciascuna Azione di Compendio quale prezzo di sottoscrizione delle stesse, restando inteso che (salva diversa deliberazione) il predetto

prezzo di sottoscrizione verrà portato a incremento del capitale nominale per euro 0,20 per ciascuna Azione di Compendio e il resto a sovrapprezzo.

- 3.3 Ai fini del presente Regolamento, per “**Giorno Lavorativo**” deve intendersi ogni giorno di calendario con la sola esclusione del sabato, della domenica e degli altri giorni nei quali le banche sono autorizzate a restare chiuse sulla piazza di Milano per l’esercizio della loro normale attività.

4. **CONDIZIONE DI ESERCIZIO DEI WARRANT**

- 4.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1353 del codice civile, l’esercizio del Diritto di Sottoscrizione da parte dei relativi Titolari è sospensivamente condizionato a che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di emissione dei Warrant (il “**Termine di Avveramento**”), il prezzo ufficiale di chiusura delle Azioni (come *infra* definite) della Società, come effettivamente registrato sul Mercato, risulti pari o superiore a euro 80,00 per Azione per almeno 5 Giorni di Borsa Aperta anche non consecutivi nell’arco di 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi (la “**Condizione di Esercizio**”).

- 4.2 Entro il 20° Giorno Lavorativo successivo all’avveramento della Condizione di Esercizio, il consiglio di amministrazione della Società dovrà validamente riunirsi al fine di verificare, e contestualmente annunciare al mercato, l’avveramento della predetta condizione. Contestualmente all’annuncio al mercato, la Società dovrà informare per iscritto ciascun Titolare circa l’avveramento della Condizione di Esercizio inviando a tal fine un’apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta elettronica certificata ai sensi del successivo articolo 11 (la “**Lettera di Avveramento**”).

- 4.3 Resta inteso che, qualora la Condizione di Esercizio non si avveri entro il Termine di Avveramento, il Diritto di Sottoscrizione non potrà essere efficacemente esercitato dal relativo Titolare e i Warrant diverranno privi di validità e ogni relativo diritto si intenderà automaticamente prescritto.

- 4.4 Ai fini del presente Regolamento:

- (a) con il termine “**Azioni**” si intendono le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale espresso e ammesse a negoziazione sul Mercato;
- (b) con il termine “**Giorno di Borsa Aperta**” si intende qualsivoglia giorno in cui il Mercato è aperto per la negoziazione dei titoli in esso trattati;
- (c) con il termine “**Mercato**” si intende il mercato azionario su cui sono di volta in volta ammesse a negoziazione le azioni della Società.

5. **CONDIZIONI, MODALITÀ E TERMINI DI ESERCIZIO DEI WARRANT**

- 5.1 Al verificarsi della Condizione di Esercizio e successivamente alla ricezione della Lettera di Avveramento, i Titolari dei Warrant potranno esercitare il proprio Diritto di Sottoscrizione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, entro il Termine Finale.

- 5.2 I Titolari potranno esercitare il loro Diritto di Sottoscrizione per tutta o parte dei Warrant posseduti, mediante l’invio di una apposita comunicazione scritta alla Società contenente le indicazioni specificate nel successivo paragrafo 5.3 (la “**Richiesta di Sottoscrizione**”) e il compimento delle altre formalità di cui al paragrafo 5.5.

- 5.3 Ciascun Titolare dovrà indicare nella Richiesta di Sottoscrizione il numero di Warrant portati in sottoscrizione e il numero complessivo di Azioni di Compendio alla cui sottoscrizione gli stessi danno titolo in conformità alle applicabili disposizioni di questo Regolamento.

- 5.4 La Società provvederà a emettere le Azioni di Compendio oggetto dell’esercizio del Diritto di Sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e spese per i relativi Portatori, entro e non oltre il 5° Giorno di Borsa Aperta dal ricevimento della relativa Richiesta di Sottoscrizione.

- 5.5 Lo Strike Price dovrà essere integralmente versato dai Titolari all’atto della messa a loro disposizione delle Azioni di Compendio e l’Emittente dovrà materialmente mettere a disposizione dei Titolari le Azioni di Compendio, previa consegna presso la sede legale della Società (ovvero in altro luogo comunicato dalla stessa) dei certificati rappresentativi dei Warrant oggetto di esercizio.

- 5.6 Le Azioni di Compendio che risulteranno sottoscritte in virtù del Diritto di Sottoscrizione avranno il medesimo godimento delle altre Azioni rappresentative del capitale sociale della Società alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant.

6. REGISTRO

6.1 La Società tiene un registro dei Portatori dei Warrant presso la sua sede sociale o in altro luogo consentito dalla legge. Nel registro sono iscritte:

- (a) le informazioni di cui al precedente paragrafo 2.5 da fornirsi per la prima volta dai Titolari all'atto dell'assegnazione o, se del caso, dell'acquisto dei Warrant;
- (b) il numero di Warrant posseduto da ciascun Titolare;
- (c) la data in cui ciascun Titolare è stato iscritto nel registro in relazione ai Warrant;
- (d) i dati identificativi dei certificati rappresentativi dei Warrant di volta in volta emessi dalla Società e in circolazione e le vicende connesse ai predetti certificati; e
- (e) la decadenza e l'annullamento dei Warrant.

Ogni modifica delle informazioni di cui alla precedente lettera (a) dovrà essere comunicata immediatamente per iscritto alla Società, che provvederà ad apportare le necessarie modifiche nel registro.

6.2 La Società avrà diritto di trattare ciascun Titolare di Warrant iscritto nel registro come unico e assoluto proprietario dei Warrant ivi indicati.

6.3 Il presente Regolamento (così come ogni sua eventuale modifica) sarà integralmente trascritto nel suddetto registro.

7. AGGIUSTAMENTI

7.1 Qualora, tra la data di emissione dei Warrant e il giorno in cui verranno messe a disposizione dei Titolari le Azioni di Compendio, siano deliberate o eseguite le seguenti operazioni sul capitale sociale della Società, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Rapporto di Sottoscrizione e/o lo Strike Price dovranno essere rettificati dalla Società. In particolare:

- (a) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale con assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Sottoscrizione sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto fra le azioni spettanti in assegnazione gratuita e quelle esistenti;
- (b) nelle ipotesi di aumenti di capitale a titolo gratuito mediante aumento del valore nominale unitario (ove esistente) delle azioni o una riduzione del capitale mediante riduzione del valore nominale delle azioni (anche in conseguenza di perdite), il Rapporto di Sottoscrizione non verrà modificato e il numero delle Azioni di Compendio di pertinenza del Titolare non subirà variazioni, ma dovrà essere adeguato il valore nominale unitario (ove esistente) delle Azioni di Compendio in conformità a quello delle azioni;
- (c) nelle ipotesi di aumenti di capitale a pagamento, che siano effettuati mediante emissione di nuove azioni, anche al servizio di obbligazioni convertibili o *cum warrant* o al servizio di *warrant* validi per la loro sottoscrizione, o comunque a operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile (l' "**AuCap**"), fermo restando quanto altro previsto di seguito (ivi incluso il diritto a un aggiustamento in aumento del Rapporto di Sottoscrizione) sarà attribuito ai Titolari di Warrant un diritto di opzione, esercitabile agli stessi termini e condizioni degli altri titolari dell' **AuCap**, così calcolato:

$$(A \div B) \times C$$

ove:

"**A**": significa il numero di Azioni di Compendio sottostanti i Warrant ai sensi del presente regolamento;

"**B**": significa il capitale sociale della Società prima dell' **AuCap** (assumendo la conversione dei Warrant in Azioni di Compendio); e

"**C**": significa il numero di nuove azioni emesse in relazione all' **AuCap**;

- (d) nelle ipotesi di aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi degli articoli 2441, comma 8, e/o 2349 del codice civile o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né lo Strike Price;
- (e) nelle ipotesi di aumenti di capitale a pagamento con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 e 5, del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né lo Strike Price;
- (f) nelle ipotesi di fusioni per incorporazione: (i) ove non vi sia concambio, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né lo Strike Price; e (ii) ove vi sia concambio, il Rapporto di Sottoscrizione sarà modificato sulla base del rapporto di concambio avente a oggetto il numero di nuove azioni dell'incorporante da emettersi in sostituzione di ciascuna azione dell'incorporanda;
- (g) nelle ipotesi di distribuzione di dividendi straordinari e/o riserve della Società (anche risultanti dall'accantonamento di utili di periodo o degli utili di periodo stessi), lo Strike Price sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di euro inferiore in funzione dell'ammontare del dividendo per azione effettivamente distribuito;
- (h) nelle ipotesi di raggruppamento o frazionamento di azioni, il Rapporto di Sottoscrizione sarà conseguentemente rettificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto raggruppamento/frazionamento.

7.2 In aggiunta a quanto precede, qualora venga data esecuzione a qualsiasi altra operazione, anche diversa da quelle considerate nei punti precedenti ma suscettibile di determinare effetti analoghi, o che comunque comporti effetti diluitivi in relazione al numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili (per effetto dell'integrale esercizio dei Warrant assegnati) rispetto al numero di azioni dell'Emittente in circolazione a tale data, sarà di conseguenza rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Rapporto di Sottoscrizione e/o lo Strike Price, secondo metodologie di generale accettazione e in linea con i principi sopra espressi.

7.3 Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

7.4 Ai fini del presente Regolamento, per "**dividendi straordinari**" si fa riferimento alle distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, di una parte delle riserve di liquidità dell'Emittente diverse, quindi, dalla distribuzione dell'utile di esercizio, effettuate in caso di eccesso di liquidità dovuto, *inter alia*, ad accantonamenti effettuati durante gli esercizi precedenti, dalla vendita di rami di azienda o da altre motivazioni di natura strategica.

8. PARTI FRAZIONARIE

Ciascun Portatore dei Warrant, prende atto e accetta che, nelle ipotesi in cui (anche per effetto di un aggiustamento di cui all'articolo che precede), per effetto dell'esercizio dei Warrant spettati, ai rispettivi Titolari, un numero non intero di Azioni di Compendio, i Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del solo numero intero inferiore più prossimo e non potranno far valere alcun diritto sulla parte frazionaria fermo restando che in tal caso verrà riconosciuto al Portatore la relativa differenza in denaro della parte frazionaria.

9. TERMINI DI DECADENZA

I Warrant per i quali non sia stata presentata una Richiesta di Sottoscrizione entro il Termine Finale diverranno privi di validità a partire da tale data e ogni relativo diritto si intenderà automaticamente prescritto.

10. MODIFICHE AL REGOLAMENTO E ASSEMBLEA DEI PORTATORI DEI WARRANT

10.1 Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei Portatori dei Warrant, assunta nell'ambito di una propria assemblea (l'"**Assemblea dei Portatori dei Warrant**").

10.2 L'Assemblea dei Portatori dei Warrant è convocata con le modalità e nei termini di legge e di statuto relativi all'assemblea straordinaria. L'avviso di convocazione dovrà indicare giorno, ora e luogo di convocazione con la descrizione degli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno oggetto di trattazione.

- 10.3 All'Assemblea dei Portatori dei Warrant hanno diritto di intervenire e votare tutti i Titolari dei Warrant anche a mezzo di delega ai sensi di legge. La legittimazione all'intervento e al voto all'Assemblea dei Portatori di Warrant è regolamentata ai sensi di legge per espresso richiamo volontario alla vigente disciplina in tema di assemblea straordinaria.

11. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente Regolamento dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a ricevimento della stessa, se effettuata per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, sempreché sia indirizzata come segue:

- (i) se alla Società a: **Portobello S.p.A.**, Pomezia (RM), Piazzale della Stazione S.N.C., 00071, Frazione Santa Palomba, PEC: portobellosrl@legalmail.it, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) se ai Portatori: presso i recapiti (anche PEC) che saranno da questi indicati alla Società all'atto dell'assegnazione dei Warrant e iscritti nell'apposito registro dei Portatori dei Warrant tenuto a norma del precedente articolo 6

ovvero presso il diverso indirizzo di domicilio, residenza o sede legale o indirizzo PEC che la Società o i Titolari potranno comunicare in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso gli indirizzi sopra indicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, i Portatori eleggono altresì il proprio domicilio a ogni fine relativo al presente Regolamento, ivi incluse eventuali notificazioni giudiziarie.

12. REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile ai Warrant è quello di volta in volta vigente.

13. VARIE

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Regolamento.

14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 14.1 I Warrant e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana.
- 14.2 Qualsiasi controversia relativa ai Warrant e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e i Portatori sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Roma.